

Tonino Conte. Morto oggi all'età di 84 anni il regista fondatore del Teatro della Tosse

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



GENOVA, 21 MAR—Tonino Conte, regista, drammaturgo e scrittore, artista visivo e visionario, è morto oggi, all'età di 84 anni. Ne danno notizia il figlio Emanuele Conte e la compagna Maria De Barbieri insieme a tutto il suo Teatro della Tosse. La sua lunga carriera teatrale era iniziata nel 1968 all'insegna della patafisica, con la regia dell'“Ubu Re” di Alfred Jarry, un personaggio-simbolo di scanzonata ma inarrestabile rivoluzione che traccia fin dal principio il segno di tutta una vita dedicata all'invenzione e al gioco.

Nato a Napoli nel '35, è genovese dall'età di tre anni. Prima di approdare al teatro – nel '59 alla Borsa di Arlecchino di Aldo Trionfo - si adatta ai più svariati mestieri. Nel '66 il testo d'esordio, Gargantua Opera, va in scena a Parigi. Nel '68 la prima regia: Ubu Re di Jarry, premiato in più festival europei. Nel '75 fonda a Genova, con Emanuele Luzzati, il Teatro della Tosse, di cui è poi diventato Presidente Onorario. Firma regia - per il Piccolo Teatro, lo Stabile di Genova, il Teatro Antico di Siracusa, il Teatro Gioco Vita, l'Arena di Verona, il Carlo Felice, il Regio di Torino, il Maggio Musicale Fiorentino – dentro e fuori il teatro: i capannoni ex nucleare dell'Ansaldo, la Diga Foranea di Genova, fortezze e borghi.

Nel corso della sua carriera ha collaborato con gli scenografi e costumisti Santuzza Calì, Bruno Cereseto, Emanuele Conte, Andrea Corbetta, Guido Fiorato, Giovanni Licheri e Alida Cappellini, Emanuele Luzzati, Danièle Sulewicz, e con i musicisti Giampiero Alloisio, Bruno Coli, Ivano Fossati,

Nicola Piovani, Oscar Prudente. Pubblica racconti, poesie e saggi, il romanzo L'amato bene (Einaudi) vince il Premio Mondello. Ha ricevuto il Premio Ubu per l'attività della Tosse, il Vallecorsi, il Grifo d'Oro della Città di Genova.

E' architetto Honoris Causa e Commendatore della Repubblica. Dal 2008 si dedica alla creazione di collage. Nel verde della cascina San Biagio – nel Monferrato – avvia un cantiere d'arte e teatro che ha battezzato Agriteatro. Il suo ultimo libro – Pornograffiti 2 (La Grande Illusion, 2015) mescola immagini e versi. Dal [29 maggio al 28 giugno 2015 gli viene dedicata una grande](#) mostra a Palazzo Ducale a Genova nella Loggia degli Abati per festeggiare i suoi 80 anni, dal titolo: Tonino Conte, un compleanno patafisico. La mostra – composta da filmati, foto, poesie e arricchita dai suoi collage, è ideata dalla Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse a curata da Danièle Sulewic.

Nel 2017 La Grande Illusion pubblica, in una preziosa edizione-cofanetto illustrata da Beppe Giacobbe, il libro Il mistero dei Tarocchi, tratto dall'omonimo spettacolo da lui diretto nel 1990, e scritto insieme a Gian Piero Aloisio.

Quando il vescovo di Genova monsignor Dionigi Tettamanzi nella primavera del 1995 venne ad incontrare la comunità di quella parte di centro storico dove la Tosse ha casa , si organizzò un incontro con la cittadinanza nella Chiesa di San Salvatore, in piazza Sarzano. Don Carlo, il parroco, pregò Tonino Conte di intervenire. “Monsignore le confesso che io non vado molto in Chiesa. E non ci vanno molto nemmeno le persone che lavorano con me, nel teatro di Sant'Agostino, nella sartoria e nel laboratorio. Però lavoriamo, lavoriamo molto, dal mattino alla sera. E con il lavoro abbiamo insegnato a recitare, a cucire, a far di conto e a costruire con il legno e la tela tanti giovani. Che qualche volta si sono sposati, hanno preso casa qui vicino, hanno avuto dei figli. Ecco eminenza, la nostra preghiera è il lavoro, il lavoro di tutti noi insieme”.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tonino-conte-morto-oggi-alleta-di-84-anni-il-regista-fondatore-del-teatro-della-tosse/119873>